



ALLEGATO "A" AL CONTRATTO N. 1332-2016

Allegato "B" alla Deliberazione del Consiglio Comunale N. 11, del 2.2.2016

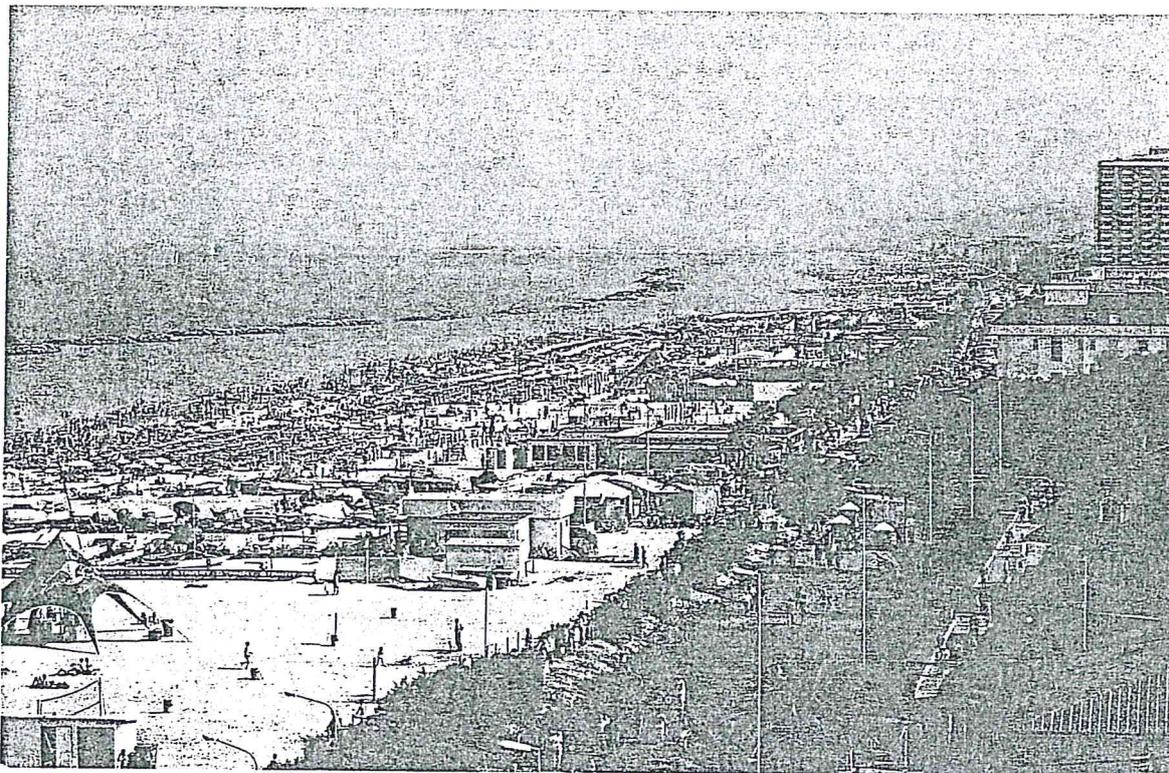


IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Serafina CAMASTRA



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Serafina CAMASTRA

**DISCIPLINARE TECNICO DEL SERVIZIO DI  
MANUTENZIONE E PULIZIA ARENILE  
DEMANIALE**



Fermo gennaio 2016	IL DIRIGENTE DEL SETTORE Dott. Alessandro PACCAPELO
-----------------------	--

## INDICE E SOMMARIO

- ART. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO
- ART. 2 PERIODO DI INTERVENTO
- ART. 3 DEFINIZIONE DELLE CATEGORIE DI LAVORO
- ART. 4 MODALITÀ, TEMPI DI ESECUZIONE DI LAVORI E PENALI
- ART. 5 DURATA DEL SERVIZIO
- ART. 6 IMPORTO DEL SERVIZIO
- ART. 7 SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO
- ART. 8 ATTREZZATURE
- ART. 9 DANNI-RESPONSABILITÀ-ASSICURAZIONE
- 
- ART. 10 OBBLIGHI DELLA SOCIETÀ NEL CORSO DEL SERVIZIO
- ART. 11 ISPEZIONI, SEGNALAZIONI, CONSTATAZIONI, CONTROLLO
- ART. 12 ORDINI DI SERVIZIO
- ART. 13 OBBLIGHI DI CARATTERE GENERALE
- ART. 14 DISPOSIZIONI FINALI
- ALLEGATO GRAFICO: PLANIMETRIA LITORIALE E FOSSI - TAV. UNICA

## ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente disciplinare ha per oggetto il servizio di manutenzione e pulizia dell'arenile demaniale ricadente nell'ambito territoriale del Comune di Fermo ed opere accessorie di manutenzione, precisamente:

- a) litorale Sud (dal torrente Ete Vivo al fosso S. Biagio) Km 3.97 Unità Fisiografica n. 23;
- b) litorale Nord (dal fiume Tenna a Fosso Rio) Km 4.25 Unità Fisiografica n. 21.

La lunghezza totale di spiaggia da mantenere è di circa Km. 8,22.

A esclusione del torrente Ete Vivo e del Fiume Tenna, nei tratti sopra indicati sono presenti i seguenti fossi colatori naturali ed artificiali:

- a) litorale Sud n. 16 fossi colatori naturali ed artificiali di cui n. 3 fossi demaniali (San Biagio, Molinetto e della Torre);
- b) litorale Nord n. 23 fossi colatori naturali ed artificiali di cui n. 2 fossi demaniali (Rio Vallescura, degli Alberelli)

Per arenile demaniale è da intendersi tutta quella fascia sabbiosa o ghiaiosa delimitata ad Est dal mare e quindi dalla sua posizione di alta o bassa marea ed a Ovest dal margine delle strade, dune, ecc..

Si intende arenile anche il pendio dei terrapieni che delimitano la strada del lungomare, il letto dei fossi per il tratto che solca l'arenile, l'ammasso degli scogli posti a protezione della strada verso il mare.

I tratti di spiaggia e i fossi colatori naturali ed artificiali sopraindicati sono evidenziati nell'apposita planimetria, parte integrante del presente disciplinare.

Sono escluse le fasce di ingombro occupate dalle strutture dei concessionari, comprese tra queste ultime ed il muretto parasabbia o analoga delimitazione, per le quali dovranno provvedere direttamente i concessionari medesimi.

## ART. 2 - PERIODO DI INTERVENTO

In conformità del periodo balneare definito dal Regolamento sull'utilizzazione del litorale marittimo per finalità turistiche e ricreative approvato con atto di Consiglio Comunale n. 135 /2004 e agli effetti dell'organizzazione delle prestazioni richieste dal presente disciplinare, in ordine all'approntamento di maestranze e mezzi d'opera, l'anno è diviso nei seguenti:

- "A" - *Periodo che va dal 1° Gennaio al 31 Marzo* (ad esclusione dei 6 giorni precedenti la Pasqua e dei 6 giorni successivi) che viene denominato "PERIODO PER INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA";
- "B" - *Periodo che va dal 1° Aprile al 15 Maggio* (ad esclusione dei 6 giorni precedenti la Pasqua e dei 6 giorni successivi) che viene denominato "PERIODO DI PULIZIA APPROFONDITA";
- "C" - *Periodo che va dal 16 Maggio al 30 settembre* che viene denominato "PERIODO DI MANTENIMENTO";
- "D" - *Periodo che va dal 1° Ottobre al 31 Dicembre* denominato come al punto A: "PERIODO PER INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA";
- "E" - "PERIODO PASQUALE" (sei giorni prima e sei giorni dopo la Pasqua).

## ART. 3 - DEFINIZIONE DELLE CATEGORIE DI LAVORO

Per **SERVIZI BASE** da effettuarsi sulla spiaggia, compresi e compensati nel canone d'appalto, s'intendono:

- a) pulizia tramite raccolta dei rifiuti, loro trasporto e smaltimento in discarica autorizzata, nonché recupero e redistribuzione della sabbia riversata sui lungomari e vie limitrofe.

La raccolta dei rifiuti comprende l'asportazione con trasporto alla discarica di San Biagio nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge (D. L.gvo n. 152/06 e s.m.i.) di tutti i materiali di natura diversa dallo strato sabbioso o ghiaioso che costituisce in predominanza l'arenile e quindi: sterpi, alghe, vetri, recipienti, catrame, gusci di molluschi, tronchi, carogne di animali, pietre, siringhe, ecc., oltre ai rifiuti solidi urbani depositati negli appositi contenitori posti nell'arenile.

- b) utilizzo di tecnologie idonee al recupero della sabbia contenuta nei rifiuti prelevati lungo l'arenile. In particolare, separazione e vagliatura (meccanica e manuale) della sabbia dai detriti e dai rifiuti con mezzi adeguati.

La vagliatura meccanica o manuale, la cui consistenza sarà indicata, a seconda delle situazioni e dei luoghi, dall'Ufficio Ambiente, si intende l'operazione atta a separare dalla sabbia o dalla ghiaia (e quindi ad asportarla) anche la sporcizia più minuta (mozziconi di sigarette, molluschi, carta, ecc). Tutti i detriti e i rifiuti raccolti, eccetto quelli di grossa pezzatura, debbono essere sottoposti a vagliatura.

- c) ripascimento (o reintegro) dell'arenile.

Il ripascimento è costituito da tutte le operazioni di reperimento, raccolta, accumulo, carico, trasporto, spianamento e livellamento della sabbia effettuato con idonei mezzi operativi, previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni a carico del Comune. Durante tali operazioni dovranno essere salvaguardate le opere fisse (muretti, pedane, chioschi, cabine, gabinetti e altri manufatti in genere). Ulteriori prestazioni per ripascimenti straordinari, effettuati in difesa dell'arenile dai fenomeni di erosione naturale, verranno autorizzati di volta in volta dall'Amministrazione Comunale.

Il reintegro dell'arenile dalla sabbia recuperata dai Lungomari e vie limitrofe (marciapiedi, piazze, strade, parcheggi pubblici, aiuole sui marciapiedi, aree verdi presenti sui lati della strada di lungomare e nelle vie, piazze, parcheggi e spazi verdi pubblici accessibili dalla strada di lungomare stesso), ivi riversata dall'azione di agenti atmosferici ed eventi eccezionali e con la sabbia recuperata dalle operazioni di vagliatura mobile o fissa, che sarà fornita e sistemata in opera dalla Società, a titolo gratuito, senza spesa alcuna per la stazione appaltante e previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte degli organi competenti.

Il reintegro inoltre comprende il trasporto, da tratti di spiaggia in cui è abbondante a tratti in cui, sotto la spinta di agenti naturali anche straordinari (vento, mareggiate e piogge), è stata asportata. Il trasferimento è comunque consentito solamente da spiaggia sabbiosa a spiaggia sabbiosa, non può esserlo da spiaggia sabbiosa a spiaggia ghiaiosa. L'asportazione non deve altresì modificare la situazione ambientale (dune) e non deve interessare la sabbia compatta.

Il reintegro dell'arenile avverrà in seguito a fenomeni erosivi, per salvaguardare le opere pubbliche (muretto parasabbia, savanelle, scarichi, ecc.) e tutelare la sicurezza degli utenti e previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte degli organi competenti e dovrà assicurare la salvaguardia ambientale dell'arenile.

- d) livellamento dell'arenile.

Il livellamento consiste nella movimentazione sul posto della sabbia, effettuata senza l'ausilio di autocarri, per spianare e smussare i dossi, le creste ed i gradini di erosione al fine di costituire una livelletta uniforme dalla base del muretto parasabbia o delle dune, fino alla battigia. Tale attività dovrà essere effettuata nel periodo B.

Per livellamento s'intende, inoltre, la riarginatura dei fossi e la rimozione della sabbia e della ghiaia all'interno degli stessi, successivamente ad ogni piovasco che alteri il loro percorso ed il letto di scorrimento.

In presenza di savanelle coperte da lastre di cemento la Ditta Appaltatrice é tenuta alla rimozione delle stesse, all'asportazione della sabbia o ghiaia accumulata ed alla nuova tombinatura a propria cura e spese, con le lastre precedentemente rimosse, se idonee, o con altre nuove realizzate ad hoc, nonché al prelievo dell'acqua stagnante.

- e) pulizia, manutenzione ordinaria, nonché, ove necessario, apertura e chiusura giornaliera delle infrastrutture pubbliche (bagni, docce, fioriere-aiuole in corrispondenza degli ingressi a mare, ecc.).

La pulizia e manutenzione ordinaria dei bagni durante l'arco dell'anno, va effettuata tramite la vuotatura anche giornaliera delle fosse biologiche e garantite le ottimali condizioni igieniche e di decoro, di norma, due ispezioni giornaliere durante il periodo C e quant'altro necessario.

La manutenzione ordinaria delle docce, sostituzione e riparazione di tubazioni, sistemi di erogazione, pulizia scarico nonché ripristini dello spazio pavimentato. Sarà inoltre cura della società, a fine stagione balneare, rimuoverà ed accantonerà in propri ricoveri, tutte le docce.

L'approvvigionamento idrico (contratto servizio acquedotto e relativi consumi), il pagamento delle tariffe di fognatura e depurazione ed eventuali opere strutturali di manutenzione straordinaria, sono a carico dell'Amministrazione Comunale.

- f) posa di passerella per facilitare l'accesso sull'arenile a persone diversamente abili.

La Società dovrà procedere nei tempi e modi stabiliti dall'Ufficio Ambiente, ad installare su alcuni accessi alla spiaggia libera passerelle per realizzare camminamenti adatti a facilitare l'accesso sull'arenile a persone diversamente abili, da posare direttamente sulla superficie sabbiosa.

La Società a fine stagione turistica dovrà procedere allo smontaggio delle strutture di cui sopra, provvedendo alla loro pulizia, lavaggio e custodia in un locale chiuso e coperto.

È carico della Società, durante il periodo della stagione balneare, la cura e la pulizia delle passerelle ogni qualvolta necessario e su specifica indicazione dell'Ufficio Ambiente.

- g) pulizia dei fossi colatori naturali a cielo aperto o tombinati.

La pulizia di tutti i fossi colatori naturali ed artificiali a cielo libero o coperti con lastre amovibili o completamente tombinati di varie sezioni è da eseguirsi mediante risagomatura delle sezioni e rimozione delle lastre e successiva rimessa in opera, con eventuale conferimento a discarica del materiale accumulato al loro interno. Nel servizio è compreso a carico dell'appaltatore, anche l'utilizzo dell'autospurgo con attrezzatura trivellante meccanica o idraulica.

Gli interventi dovranno essere programmati in modo da garantire il deflusso delle acque piovane, in ogni momento. Tra gli oneri a completo carico della società, è altresì compresa la rimozione, mediante aspirazione, delle acque ristagnanti all'interno dei manufatti di qualsiasi forma e sezione, per evitare rischi igienico sanitari ed il loro smaltimento a norma di legge.

Ove per consentire la funzionalità dello scarico, fosse indispensabile demolire le testate dei manufatti o altro tratto di condotta o savanelle per una mancata adeguata pulizia preventiva, l'appaltatore procederà alla sua ricostruzione a proprie spese secondo le indicazioni tecniche fornite dall'Ufficio Ambiente.

Gli interventi relativi a questo punto andranno programmati ed eseguiti per l'intera durata dell'anno solare e in particolare prima e alla fine della stagione balneare.

Inoltre sarà cura la pulizia a seguito di eventi meteorologici sfavorevoli che lo richiedano e/o su segnalazione dell'Ufficio Ambiente o Comando di Polizia Municipale.

Particolare attenzione dovrà essere prestata alla pulizia del tratto terminale di circa 20 metri del fosso in località Tre Archi indicato in planimetria con "LN21" tra la pista ciclabile e il mare, in quanto eventi atmosferici avversi causa l'accumulo di materiale e la fuoriuscita di acqua nel sottopasso, rendendolo inutilizzato e pericoloso al transito e pertanto necessità interventi frequenti e tempestivi di rimozione cordolo di ghiaia alla foce.

Per SERVIZI OCCASIONALI da effettuarsi sulla spiaggia, compresi e compensati nel canone d'appalto, s'intendono:

a) creazione di segnaletica verticale – cartelli

Le spiagge dovranno essere dotate di un cartello con indicazioni da concordare e comunque l'indicazione di norme comportamentali, i referenti del servizio di pulizia e quant'altro necessario per informare l'utilizzatore del bene demaniale, tradotto in quattro lingue (Italiano, Francese, Tedesco ed Inglese).

La Società avrà cura di porre in opera per ogni punto doccia, in posizione ben visibile all'utenza, un cartello indicante il divieto di utilizzo di shampoo, detergenti e tensioattivi di ogni genere, oltre alla raccomandazione di evitare ogni inutile spreco d'acqua, tradotto in quattro lingue (Italiano, Francese, Tedesco ed Inglese), sostituendoli ogni qual volta necessario.

Cartelli monitori che l'Amministrazione a norma di legge dovrà apporre, l'Ufficio Ambiente potrà ordinare alla Società l'apposizione di suddetti cartelli a propria cura e spesa compresa la fornitura del palo.

b) Interventi vari

I necessari interventi di qualsiasi natura e consistenza, conseguenti a fenomeni particolari quali:

- La pulizia straordinaria di un tratto di spiaggia necessaria per consentire manifestazioni e quant'altro necessario per programmi estivi dell'Amministrazione;
- Rimozione di sabbia su marciapiede o strade a seguito di vento;
- Creazione di protezioni temporanee antivento al fine di eliminare la problematica del punto precedente;
- Realizzazione e rimozione di protezioni temporanee antiersive tipo sacchi big bag;
- Posa di recinzione in legno o paletti in legno e corda comunque secondo le direttive dell'Ufficio Ambiente, per segnalazione foce fossi colatori e/o relativa manutenzione di quanto esistente;
- Fornitura e posa di recinzione per delimitazione aree per nidificazioni di Frattino al fine di tutelare la fauna, come da direttive dell'Ufficio Ambiente.

~~c) Fornitura di nuovi spazi per docce~~

Oltre alla manutenzione ordinaria degli spazi esistenti adibiti a docce a servizio delle spiagge libere, su indicazione dell'Ufficio Ambiente, durante il periodo di servizio (art. 5) la Società dovrà fornire ed installare nuove docce, a propria cura e spese, esclusivamente nelle spiagge libere presenti nel litorale, fino ad un numero massimo di 10 (dieci) almeno 4 (quattro) nella prima stagione balneare, altre 4 (quattro) nella seconda stagione e le restanti nella terza stagione.

Gli spazi delle docce dovranno avere identiche caratteristiche realizzative a quelle di recente realizzazione a Lido Tre Archi (fascia verde) e composte da: zona pavimentata, doppia doccia, panchina.

Gli impianti dovranno essere dotati delle tubazioni necessarie a raggiungere le rispettive postazioni e complete di sistemi idonei a controllare l'erogazione dell'acqua e consentirne l'arresto in modo automatico.

d) Fornitura di nuovi bagni pubblici

Oltre alla manutenzione ordinaria dei bagni esistenti, su indicazione dell'Ufficio Ambiente, durante il periodo di servizio (art. 5) la Società dovrà fornire ed installare nuovi bagni pubblici, a propria cura e spese, esclusivamente nelle spiagge libere presenti nel litorale, fino ad un numero massimo di 4 (quattro) di cui 2 (due) entro la prima stagione balneare e le restanti 2 (due) nella successiva stagione balneare, a partire dalla data di contratto.

I bagni dovranno essere di caratteristiche analoghe e conformi alla norme vigenti concordamente con l'Ufficio Ambiente.

L'approvvigionamento idrico (contratto servizio acquedotto e relativi consumi), il pagamento delle tariffe di fognatura e depurazione, sono a carico dell'Amministrazione Comunale.

e) Raccolta e smaltimento carcasse di animali e vari rinvenimenti

Nel caso di ritrovamento di animali vivi o appena morti, sia di specie protette che non (quali tartarughe, cetacei e altri), resti umani ecc.. la Società deve tempestivamente informare l'Ufficio Ambiente e le autorità competenti, dopodiché deve prestare la necessaria assistenza alle autorità competenti per la rimozione e/o altri adempimenti del caso.

Nel caso di ritrovamento o segnalazione di carcasse di animali, durante tutto l'anno, la Società deve raccogliere, trasportarle e smaltirle secondo quanto previsto dal Regolamento CE n. 1069/2009 e s.m.i. Se la Società non dispone di mezzi autorizzati ai sensi di detto regolamento deve, a propria cura e spese, far intervenire una ditta regolarmente autorizzata.

Il servizio deve essere effettuato:

- subito se il ritrovamento è fatto durante le operazioni di pulizia;
- entro 4 ore dalla chiamata dell'Ufficio Ambiente nel periodo stagione balneare (periodo B- C);
- entro 24 ore dalla chiamata dell'Ufficio Ambiente nel periodo di manutenzione ordinaria (periodo A - D).

Inoltre in caso di ritrovamento o segnalazione di residui bellici e/o altri materiali simili, resti umani ecc.. la Società deve informare l'Ufficio Ambiente e le autorità competenti e prestare la necessaria assistenza alle autorità competenti per la rimozione e/o altri adempimenti del caso.

I SERVIZI A RICHIESTA non rientrati nelle tipologie sopradescritte da effettuarsi sulla spiaggia, sono esclusi dal canone d'appalto, ma potranno essere richiesti dall'Ufficio Ambiente, previo concordamento preventivo del corrispettivo.

#### ART. 4 - MODALITÀ, TEMPI DI ESECUZIONE DI LAVORI E PENALI

1) - Periodi "A" e "D"

Durante il periodo di "intervento di manutenzione ordinaria" la Società dovrà effettuare la raccolta dei rifiuti e la livellatura dell'arenile, onde evitare che i rifiuti stessi possano insabbiarsi; in particolare, eventuali grumi di catrame, alghe, legname e mucillagini dovranno essere asportati appena segnalati.

2) - Periodo "B"

Durante il periodo "Pulizia approfondita" la Società dovrà effettuare, oltre alle operazioni di cui al precedente punto 1), anche la vagliatura meccanica e manuale (ove occorra) dello strato superficiale, l'estirpazione manuale e meccanica delle erbe, delle canne dagli arenili e dai fossi, secondo le modalità tecniche impartite dall'Ufficio Ambiente.

### 3) Periodo "C"

Durante il periodo di mantenimento la Società dovrà effettuare la raccolta giornaliera dei rifiuti nelle zone libere, svuotamento ed asporto dei rifiuti dagli appositi contenitori; i sacchi contenenti i rifiuti saranno conferiti in discarica a totale carico della Società: la stessa dovrà, altresì, provvedere alla scrupolosa rimozione giornaliera, sia manuale che meccanica, delle siringhe, della cartaccia e di ogni rifiuto disseminato sull'arenile; alla raccolta sia manuale che a mezzo pompa aspirante delle alghe e delle mucillagini e loro trasporto, all'estirpazione manuale e meccanica delle erbe infestanti dagli arenili e dai fossi, ad esclusione della cotica erbosa sulle dune. Dovrà essere effettuata, altresì, la livellatura e la vagliatura (almeno una volta la settimana) nelle zone di spiaggia libera.

### 4) Periodo "E"

Prima del periodo pasquale la Società dovrà effettuare una pulizia straordinaria in tempi ridotti con mezzi adeguati e con maestranze sufficienti da ultimarsi sei giorni prima della Pasqua e il mantenimento in perfetto stato fino ai sei giorni successivi a detta festività.

Durante gli interventi come sopra definiti, si sottolinea la necessità di tenere conto degli aspetti naturalistici dell'ecosistema costiero, con particolare riguardo alla popolazione nidificante di Fratino (*Charadrius alexandrinus*), uccello limicolo tipico di ambienti dunali, particolarmente sensibile alla pressione antropica. La nidificazione della specie è segnalata in punti localizzati del litorale di Fermo ed avviene in cavità poco profonde scavate nel terreno in prossimità della vegetazione dunale. Al fine di tutelare questo tipo di fauna sarà necessario operare in modo attento durante le operazioni che richiedono l'uso di mezzi sia meccanici che manuali e possibilmente isolando con idonei dispositivi le aree in cui si riscontri la presenza dell'animale in questione.

In relazione a quanto sopra la Società si obbliga tassativamente al rispetto integrale dei piani e dei tempi di lavoro, pena la rescissione del contratto. Solo l'Ufficio Ambiente potrà apportare, su richiesta della Società o su decisione autonoma, modifiche al piano e ai tempi sopraddetti.

L'Ufficio Ambiente per conto dell'Amministrazione Comunale segnalerà eventuali mancanze o inadempienze da parte della Società, dando per iscritto, un congruo tempo per provvedere all'adempimento degli obblighi contrattuali disattesi. Trascorso inutilmente tale tempo verrà applicata una penale:

- di euro 50,00 al giorno di calendario per i periodi "A" e "D";
- di euro 150,00 al giorno di calendario per i periodi "B" ed "E";
- di euro 250,00 al giorno di calendario per il periodo "C";

per tutto il periodo in cui perdura l'inadempienza.

Se dal comportamento della Società si evince una situazione di inadempienza grave e continuata, l'Amministrazione si riserva il diritto di far eseguire i lavori d'ufficio, detraendola dal canone annuo da corrispondere.

L'Ufficio Ambiente per eventuali mancanze o inadempienze del servizio che possano pregiudicare la pubblica incolumità e pertanto si rendono urgenti e indifferibili i lavori, oltre darne comunicazione alla società, può provvedere a far eseguire i lavori per proprio conto o ditta di fiducia con ristoro delle somme necessarie alla Società con applicazione di una penale di euro 750,00.

Per il ritardo o il rifiuto di presentarsi per comunicazioni od ordini, o la mancata realizzazione di lavori richiesti, il Comune si riserva più severe misure da adottarsi di volta in volta dalla Giunta Comunale.

In caso di recidiva, alle infrazioni sopra riportate verrà applicata una penale pari al doppio di

quella stabilita oppure l'adozione di più severe misure da parte della G.C. consistenti nella rifusione delle spese, nell'eventuale risarcimento del danno e penale, verranno applicati mediante ritenuta sulla prima rata di ogni anno del canone di appalto. Qualora la Società manchi a uno qualunque degli obblighi contrattuali assunto o non vi adempia nè spontaneamente come d'obbligo, nè dietro invito del Comune entro il termine prefissato, salvo sempre l'applicazione delle penali di cui al presente contratto, l'Amministrazione potrà provvedere direttamente ai lavori necessari a totale carico della Società. L'importo di detta penalità e dei lavori eseguiti d'ufficio verrà trattenuto sul primo pagamento che verrà fatto alla Società anche in presenza di eventuali opposizioni o reclami della stessa.

Qualora l'entità delle penali superasse in un mese l'importo di Euro 1.000,00 e ciò si ripetesse per altri due mesi anche non consecutivi, il Comune avrà facoltà di rescindere il contratto.

Contro le penali applicate, la Società potrà presentare, entro il termine di giorni cinque dal ricevimento, reclamo motivato al Dirigente competente che adotterà i provvedimenti del caso.

Qualora sorgessero contestazioni tra l'Amministrazione e la Società, si procederà alla risoluzione di esse con le modalità e ai sensi D. Lgs. n. 163/06.

#### **ART. 5 - DURATA DEL SERVIZIO**

La durata del servizio è pari ad anni 5 (cinque), prorogabile espressamente fino ad un massimo pari allo stesso periodo alle medesime condizioni e prezzi del contratto originario.

Al fine di evitare interruzioni nella conduzione del servizio, è stabilito fin d'ora che in caso di mancato rinnovo e fino all'assunzione del servizio da parte del nuovo affidatario, la società è tenuta ad assicurare le prestazioni oggetto del presente disciplinare alle medesime condizioni e nel rispetto dei medesimi standard.

#### **ART. 6 - IMPORTO DEL SERVIZIO**

Alla Società è affidata la gestione del servizio al prezzo annuo di Euro 90.000,00 (novantamila/00) IVA ed ecotassa incluse.

Tale importo è comprensivo del costo smaltimento rifiuti in discarica per un quantitativo che, sulla base dei rifiuti spiaggiati negli anni precedenti, si fissa in Kg 500.000 ed è anche comprensivo di tutti i SERVIZI DI BASE E OCCASIONALI specificati all'articolo 3.

Con tale corrispettivo la Società si intende compensata di qualsiasi suo avere o pretendere dal Comune per il servizio di che trattasi o connesso o conseguente al servizio medesimo, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, essendo in tutto soddisfatta dal Comune con il pagamento del canone suddetto, salvo il caso di particolari eventi calamitosi che determinino un accumulo di rifiuti spiaggiati superiore alla norma.

Il pagamento del canone annuale, che sarà aggiornato secondo gli indici ISTAT, avverrà a rate trimestrali posticipate.

#### **ART. 7 - SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO**

La Società dovrà indicare un numero telefonico di pronto intervento per la sua reperibilità, adeguatamente pubblicizzato presso gli operatori turistici e gli Enti di pronto intervento. Presso il detto recapito telefonico dovrà essere sempre reperibile un addetto che sia in grado di intervenire tempestivamente alle chiamate. È ammessa, in difformità di quanto stabilito al comma precedente, l'installazione di una segreteria telefonica presso la sede della Società, a condizione che qualsiasi intervento richiesto sia effettuato entro 24 ore dalla chiamata.

In casi di urgenza, in cui il mancato tempestivo intervento possa costituire pericolo per la pubblica incolumità o creare seri inconvenienti igienico-sanitari, si dovrà intervenire immediatamente. Nessun particolare compenso spetta alla Società in tali casi essendo il

servizio compreso nel compenso forfettario previsto dal presente contratto.

Gli uffici abilitati alle chiamate ordinarie sono quelli di Polizia Urbana, Ufficio Ambiente, ASUR n.11; nei casi di urgenza la Società dovrà intervenire anche su segnalazione dei Vigili del Fuoco, Polizia Stradale, Carabinieri, Capitaneria di Porto, ecc..

## **ART. 8 – ATTREZZATURE**

Sono a carico della Società tutti i trasporti necessari e le relative concessioni da richiedere agli Organi competenti. Tra le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio sono ricomprese una macchina meccanica per la pulizia della spiaggia, un camion, una ruspa ed un escavatore. Tutte le attrezzature dovranno possedere il marchio CE ed essere regolarmente approvate dagli Enti preposti al controllo (ISPESL, ARPAM ecc.) e dall'Ispettorato della Motorizzazione Civile.

Il personale utilizzatore delle attrezzature dovrà essere in possesso di abilitazione specialistica ai sensi dell'art. 73 comma 5 del D.lgs 81/2008 se necessario e comunque di specifica formazione, informazione e addestramento ai sensi dell'art. 73 del D.Lgs 81/2008.

In ogni caso la Società deve provvedere all'installazione di contenitori, decorosi nell'aspetto, per la raccolta dei rifiuti da disporre lungo l'arenile. I contenitori, in particolare, dovranno essere di gradimento dell'Amministrazione Comunale.

## **ART. 9 - DANNI-RESPONSABILITÀ-ASSICURAZIONE**

La società affidataria sarà comunque, direttamente ed indirettamente, totalmente responsabile di eventuali danni che, in relazione al servizio espletato, venissero arrecati alle persone e/o alle cose tanto dell'Amministrazione che di terzi, sia durante l'espletamento del servizio, sia in conseguenza dello stesso, senza riserve o eccezioni.

La responsabilità di eventuali danni causati a terzi derivanti da mancato controllo, mancato o tardivo intervento in tal senso sarà a carico della società affidataria che si impegna a alla pronta rifusione dei danni stessi ed, in difetto, al loro risarcimento, riconoscendo il diritto di rivalsa da parte del Comune di Fermo sotto qualsiasi e più ampia forma consentita dalla legge.

La società si obbliga a tenere indenne il Comune di Fermo da ogni pretesa, azione o ragione che possa essere avanzata da terzi in dipendenza del servizio affidato.

A tale scopo la società affidataria dovrà garantire congrue coperture assicurative, da stipularsi a copertura dei rischi conseguenti al servizio.

In nessun caso la compagnia assicuratrice della società affidataria potrà rivalersi sul Comune di Fermo.

Copia delle polizza/e dovrà essere consegnata dalla società affidataria all'atto della stipula del contratto di affidamento del servizio.

L'operatività o meno delle coperture assicurative tutte, così come l'eventuale inesistenza o inoperatività di polizze non esonerano la ditta affidataria dalle responsabilità di qualunque genere su di essa incombenti né dal rispondere di quanto non coperto, in tutto o in parte, dalle suddette coperture assicurative, anche in ragione dell'applicazione di scoperti e/o franchigie sui contratti assicurativi

## **ART. 10 - OBBLIGHI DELLA SOCIETÀ NEL CORSO DEL SERVIZIO**

Oltre a quanto previsto negli altri articoli del presente disciplinare nel corso del servizio la Società ha l'obbligo di:

- a) provvedere immediatamente ad una nuova pulizia qualora si verificassero mareggiate di notevole entità anche dopo il periodo pasquale;
- b) effettuare a mano la raccolta del materiale di risulta nelle zone ove la spiaggia è formata da

sassi;

c) raccogliere i detriti o materiali estranei comunque depositati sulla spiaggia con assoluto divieto di interrimento in loco;

d) eseguire sull'intera spiaggia un'accurata rastrellatura per la raccolta e lo sgombero di tutta la minuteria di rifiuto con apposito rastrello meccanico o a mano con vaglio a maglia stretta;

e) lasciare sull'arenile gli inerti, con assoluto divieto di prelievo e/o trasporto al di fuori della spiaggia stessa;

f) installare cestini getta-carta di adeguata capacità nelle aree libere in ragione di uno ogni 20 ml.;

g) pulire quotidianamente l'arenile nel periodo 16 Maggio/30 settembre dalle ore 5,00 alle ore 9,00. La pulizia dovrà prevedere la raccolta del materiale prodotto dal mare comprese le alghe e quello presente lungo la spiaggia comprese le siringhe. Il materiale leggero raccolto dovrà essere depositato, laddove possibile, negli appositi contenitori per la raccolta dell'immondizia, mentre quello pesante, ingombrante o putrescibile dovrà essere trasportato a rifiuto.

h) la segnalazione notturna e diurna e quanto altro possa occorrere in casi particolari a tutela della pubblica incolumità e per la sicurezza del personale addetto ai lavori;

i) l'intervento sollecito a seguito di segnalazioni inerenti la situazione della spiaggia (venti di bora, mareggiate, altri eventi);

l) l'obbligo di intervento sollecito, sentito l'Ufficio Ambiente, su segnalazione degli operatori turistici.

m) indicare il nominativo responsabile della conduzione dei lavori del servizio.

## **ART. 11 – ISPEZIONI, SEGNALAZIONI, CONSTATAZIONI, CONTROLLO**

L'amministrazione comunale attiverà autonomamente tutti i meccanismi di verifica di qualità del servizio che riterrà opportuni, utilizzando il proprio personale (Ufficio Ambiente, Polizia Municipale) per accertare in particolare l'osservanza degli adempimenti previsti dal presente disciplinare.

Tale azione di controllo potrà essere effettuata in qualsiasi momento, senza alcun preavviso.

Qualsiasi inadempimento contrattuale verrà contestato alla Società tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Le segnalazioni, le constatazioni, ecc. necessarie all'accertamento delle irregolarità del servizio, per l'applicazione delle penali di cui all'articolo 4, saranno eseguite e verbalizzate dall'Ufficio Ambiente e/o dalla Polizia Municipale e comunicate all'indirizzo della Società.

L'Ufficio Ambiente potrà richiedere alla Società dei sopralluoghi periodici, senza compenso, onde accertare eventuali irregolarità fermo restando il controllo di tutti i tratti di spiaggia interessati dopo l'esecuzione del primo intervento di pulizia e livellamento.

Se la società o i suoi operai riscontrassero danni o pericoli, causati da terzi, nelle aree in cui si svolgono i lavori oggetto dell'appalto, dovranno darne immediata comunicazione al Responsabile dell'Ufficio Ambiente e/o Comando di Polizia Municipale, per i provvedimenti del caso.

Tutte le contestazioni che dovessero insorgere per causa, in dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente disciplinare di servizio, limitatamente ai rapporti tra Società e Comune, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferente all'esercizio della gestione, saranno risolte in via amministrativa. Nel caso non si addivenisse alla composizione delle controversie, ogni ulteriore provvedimento sarà demandato alle decisioni del Giudice Ordinario.

Sulle controversie tra Comune e Società si rinvia a quanto stabilisce il D. Lgs. n. 163/06.

Per qualsiasi controversia inerente il servizio ove l'Amministrazione fosse attrice o convenuta, resta inteso tra le parti la competenza del Foro di Fermo, con rinuncia di qualsiasi altro.

Nel caso che durante il periodo di appalto vengano riscontrate più di 5 (cinque) gravi

inadempienze definite dagli articoli precedenti sarà facoltà dell'Amministrazione Comunale di procedere unilateralmente alla rescissione contrattuale per colpa della Società senza che la medesima possa richiedere alcun indennizzo e salvo ulteriore rivalsa per danni causati al Comune.

## ART. 12 - ORDINI DI SERVIZIO

La Società dovrà ottemperare con esattezza, ed entro il termine che di volta in volta gli verrà fissato, a tutte le disposizioni che, per le esigenze del servizio, verranno impartite dall'Ufficio Ambiente o dal Comando di Polizia Municipale.

In nessun caso la Società potrà rifiutarsi di eseguire gli ordini e le disposizioni ricevute, salvo il diritto, qualora ritenesse che gli ordini e le disposizioni non fossero compatibili con gli obblighi del servizio, di presentare, entro 5 giorni dalla notifica dell'ordine di servizio, ricorso scritto al Sindaco.

## ART. 13 - OBBLIGHI DI CARATTERE GENERALE

Oltre agli obblighi già descritti negli articoli precedenti, la Società dovrà inoltre:

- a) Osservare le disposizioni di legge vigenti e di quelle che in seguito possono essere emanate, relative all'assicurazione obbligatoria per gli infortuni sul lavoro e malattie professionali, al riposo festivo, all'assicurazione contro l'invalidità, alla disoccupazione, alla vecchiaia, alla tubercolosi ed in genere all'assistenza e previdenza per gli operai.
- b) Attuare le condizioni normative e retributive nei confronti dei lavoratori dipendenti (e dei soci, se trattasi di cooperativa,) non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro relativi alla categoria e alla località in cui si svolgono i lavori.
- c) Osservare tutte le leggi e regolamenti presenti e futuri riguardanti la manutenzione del litorale fermano, la prevenzione infortuni, l'igiene sul lavoro, le norme di Polizia Urbana, le norme igienico sanitarie e le norme emanate dalla Capitaneria di Porto di S. Benedetto del Tronto / Porto San Giorgio.
- d) Qualunque oggetto, di qualsiasi tipo, che si rinvenisse sull'arenile demaniale durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere consegnato all'Amministrazione Comunale.
- e) I servizi oggetto del disciplinare sono a tutti gli effetti servizi pubblici essenziali e costituiscono quindi attività di pubblico interesse: essi pertanto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, la Società dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 (*"Esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati"*) e nella Legge 11 aprile 2000, n. 83 (*"Modifiche ed integrazioni della legge 12 giugno 1990, n. 146, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati"*). In caso di arbitrario abbandono o sospensione, l'Amministrazione potrà sostituirsi alla Società per l'esecuzione d'ufficio.
- f) È fatto obbligo al personale dipendente della Società di segnalare all'Amministrazione Comunale quelle circostanze e quei fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio (uso improprio dell'arenile, dei contenitori e dei sacchi per la raccolta dei rifiuti urbani, delle docce e delle fontanelle pubbliche, parcheggio di veicoli d'intralcio alla pulizia stradale meccanizzata, ecc.). È fatto altresì obbligo di denunciare all'Amministrazione Comunale qualsiasi irregolarità (deposito abusivo di rifiuti od altro sulle strade, ecc.), coadiuvando l'opera della Polizia Locale. L'Ufficio Ambiente collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto.
- g) La società si assume l'obbligo di rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza e tutela della salute dei propri lavoratori. Inoltre si assume anche l'onere di eseguire gli

occorrenti sopralluoghi nelle zone di lavoro al fine di realizzare quanto commissionato nell'assoluto rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza e tutela della salute D. Lgs n. 81/08 s.m.i.

La Società, oltre ad assumersi l'obbligo dell'osservanza delle norme di sicurezza verso persone terze e della predisposizione a sue spese di tutte le misure ritenute necessarie per la prevenzione e protezione nei loro confronti, si impegna a predisporre ogni provvedimento atto ad evitare ogni forma di inquinamento ambientale. La società darà immediata comunicazione al Responsabile del Procedimento di qualsiasi infortunio in cui incorrano il proprio personale o persone terze, precisando circostanze e cause dell'accadimento.

h) La segnalazione notturna e diurna, con i sistemi più opportuni a norma di legge, e quanto altro possa occorrere per la tutela della pubblica incolumità e della sicurezza degli addetti ai lavori, sui lungomare e sulle strade di accesso, nonché sull'arenile, per la presenza di cumuli di sabbia, di altri ostacoli fissi o mobili, o di pozze d'acqua in corrispondenza degli scarichi a mare;

i) L'intervento sollecito a seguito di segnalazioni inerenti la situazione della spiaggia (venti di bora, mareggiate, divieti di balneazione ed altri eventi);

l) L'obbligo di intervento sollecito, previa autorizzazione dell'Ufficio Ambiente, su segnalazione dell'Autorità Marittima, delle Associazioni degli operatori turistici e dell'Ufficio Demanio di questo Comune per servizi inerenti l'appalto.

Il Comune resta comunque tassativamente estraneo ad ogni vertenza che potesse insorgere fra la Società ed i dipendenti nonché con i vari Enti assicurativi, previdenziali, ecc..

#### **ART. 14 – DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare si rinvia a quanto previsto dal D.Lgs. 163/2006, per quanto applicabile, e dalle norme specifiche di settore e regolamenti vigenti in materia.

Si applicano inoltre le leggi ed i regolamenti che potessero venire emanati nel corso del contratto, comunque attinenti ai servizi oggetto del presente disciplinare.

Nessun eventuale accordo verbale, che comporti aggiunte o modifiche al contenuto del disciplinare di qualsiasi specie o natura, potrà avere efficacia, se non tradotto per iscritto e nelle forme amministrative previste.

Al successivo contratto potranno essere aggiunte o integrate le disposizioni del presente disciplinare senza variare la prestazioni del servizio svolto e il corrispettivo assegnato.

#### **ALLEGATO GRAFICO**

**PLANIMETRIA LITORALE E FOSSI - TAV. UNICA**





**CITTA' DI FERMO**

**DISCIPLINARE TECNICO DEL SERVIZIO DI  
MANUTENZIONE E PULIZIA ARENILE  
DEMANIALE**

Oggetto: PLANIMETRIA LITORALE E FOSSI

**TAV-  
unica**

IL DIRIGENTE DEL  
SETTORE LL.PP. PROT. CIV.  
UNIVERSITA' ED AMBIENTE  
Dott. Gen. Francesco Percephe  
FERMO, gennaio 2016  
fuori scala

- Litorale NORD
- Litorale SUD
- FOSSI iscritti elenco acque pubbliche
- FOSSI - scarichi a mare litorale NORD
- FOSSI - scarichi a mare litorale SUD



